



## COMUNE DI FILANDARI

(Provincia di Vibo Valentia)

\*\*\*\*\*

*Art. 97, comma 4, lett. d), e art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*

*Artt. 13, 14, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 sottoscritto il 21 maggio 2018*

*Art. 4 e segg. Del "Regolamento delle posizioni organizzative"*

\*\*\*\*\*

### **Decreto n. 1/2019**

(Prot. n. 2209 del 31/05/2019)

### **Conferimento incarichi per le posizioni organizzative**

#### **IL SINDACO**

##### **PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'attività di gestione degli enti locali, ivi compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, è riservata ai dirigenti dell'ente;
- ai sensi del secondo comma dell'art. 109 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le predette funzioni, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4 (conferimento al Segretario comunale), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;
- l'art. 50, comma 10, dello stesso D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;

**VISTI** gli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018, relativi all'istituzione dell'area delle posizioni organizzative, alle regole di conferimento e revoca degli incarichi, della retribuzione di posizione e risultato, delle particolari disposizioni sulle posizioni organizzative e sui compensi aggiuntivi, qui di seguito riportati:

*«Art. 13: "Area delle posizioni organizzative"*

*1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

#### Art. 14: "Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative"

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art.15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

#### Art. 15: "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato"

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un

*corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.*

*Art. 17: "Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative"*

*1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.*

*2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.*

*3. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.*

*4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.*

*5. Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art.8 del CCNL del 14.9.2000.*

*6. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di posizione organizzativa, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dagli artt. 13 e 14 del CCNL del 22/1/2004, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto di seguito precisato e specificato:*

*- l'ente di provenienza continua a corrispondere le retribuzioni di posizione e di risultato secondo i criteri nello stesso stabiliti, riproporzionate in base alla intervenuta riduzione della prestazione lavorativa e con onere a proprio carico;*

*- l'ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato in base alla graduazione della posizione attribuita e dei criteri presso gli stessi stabiliti, con riproporzionamento in base alla ridotta prestazione lavorativa;*

*- al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro, i soggetti di cui al precedente alinea possono altresì corrispondere con oneri a proprio carico, una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita ai sensi del precedente alinea, di importo non superiore al 30% della stessa.*

*7. Per gli incarichi di cui al presente articolo, in materia di conferimento, revoca e di durata degli stessi, trovano applicazione le regole generali dell'art. 14.*

*Art. 18: "Compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa"*

*1. Ai titolari di posizione organizzativa, di cui all'art. 14, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i seguenti trattamenti accessori:*

*a) l'indennità di vigilanza prevista dall'art. 37 comma 1, lett. b), primo periodo, del CCNL del 6.7.1995, ai sensi dell'art. 35 del CCNL del 14.9.2000;*

*b) i compensi ISTAT, ai sensi dell'art.70-ter;*

*c) i compensi per lo straordinario elettorale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del CCNL del 14.9.2000; tali compensi sono riconosciuti solo nei casi nei quali vi sia stata l'acquisizione delle specifiche risorse collegate allo straordinario elettorale dai competenti soggetti istituzionali e nei limiti delle stesse;*

*d) i compensi per lavoro straordinario elettorale prestato nel giorno del riposo settimanale, ai sensi dell'art.39, comma 3, del CCNL del 14.9.2000, introdotto dall'art.16, comma 1, del CCNL del 5.10.2001;*

*e) i compensi per lavoro straordinario connesso a calamità naturali, ai sensi dell'art.40 del CCNL del 22.1.2004; tali compensi sono riconosciuti solo nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate agli enti con i provvedimenti adottati per far fronte ad emergenze derivanti da calamità naturali;*

*f) i compensi di cui all'art. 56-ter, previsti per il personale dell'area della vigilanza;*

*g) l'indennità di funzione del personale addetto alle case da gioco;*

*h) i compensi che specifiche disposizioni di legge espressamente prevedano a favore del personale, in coerenza con le medesime, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*

*- gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art.113 del D.Lgs.n.50 del 2016;*

*- i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art.9 della legge n.114 del 2014;*

*- i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326 del 2003; ai sensi dell'art.6 del CCNL del 9.5.2006;*

*- i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art.3, comma 57 della legge n.662 del 1996 e dall'art.59, comma 1, lett. p) del D.Lgs.n.446 del 1997;*

*- i compensi connessi agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. n.437 del 1996, convertito nella legge n.556/1996, spese del giudizio.»;*

**VISTO** che fin qui, per assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'ente, a seguito dell'insediamento dell'Amministrazione comunale dopo la consultazione elettorale del 10/06/2018, con decreto della scrivente del 12/10/2018, i titolari di posizione organizzativa sono stati individuati nel Segretario comunale e nei dipendenti apicali di cat. "D" già incaricati con i decreti del Commissario Straordinario nn. 1, 2 e 3 del 31/05/2016, stabilendo l'efficacia di tale nomina in tre anni a decorrere dall'11 giugno 2018 (giorno di proclamazione del Sindaco eletto nella consultazione elettorale del 10/06/2018) e fino al 10 giugno 2021, come previsto dall'art. 14, comma 1, del richiamato C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018, con attribuzione agli stessi, quale retribuzione di posizione, ad eccezione del Segretario comunale per il quale non è prevista nessuna retribuzione aggiuntiva, delle stesse somme già in precedenza previste allo stesso titolo, nelle more dell'adozione da parte dell'ente della specifica disciplina per la graduazione delle posizioni organizzative prevista dall'art. 15 dello stesso richiamato C.C.N.L. sottoscritto il 21 maggio 2018;

**VISTO**, ora, il Regolamento della posizioni organizzative che disciplina il conferimento degli incarichi, la revoca, la graduazione e la valutazione della *performance*, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 02/05/2019, dichiarata di immediata esecuzione, e trasmesso alle Organizzazioni Sindacali ed alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 2, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018;

**RITENUTO**, necessario, per quanto esposto, di dover procedere al conferimento degli incarichi per le posizioni organizzative, in conformità all'art. 4 del suddetto Regolamento comunale e agli atti programmatori di questa Amministrazione;

**VISTA** la deliberazione n. 41 del 02/05/2019, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale la Giunta comunale, tenuto conto dei programmi e degli obiettivi che l'attuale Amministrazione comunale intende conseguire e nell'ottica dei criteri di massima economicità, efficienza e funzionalità operativa suddetti, ha stabilito la nuova struttura organizzativa dell'Ente nelle seguenti cinque aree di attività, a modifica di quella in vigore precedentemente:

- Area 1 – Area amministrativa e affari generali, servizi scolastici – Responsabile dell'Area: Segretario comunale
- Area 2 – Area servizi demografici, servizi elettorali, servizi sociali – Responsabile dell'Area: Istruttore direttivo Cat. D
- Area 3 – Area economico-finanziaria, tributi – Responsabile dell'Area: Istruttore direttivo Cat. D
- Area 4 – Area tributi – Responsabile dell'Area: Istruttore direttivo Cat. D
- Area 5 – Area tecnico-manutentiva, Polizia locale: Responsabile dell'Area: Istruttore direttivo Cat. D;

ed ha approvato la conseguente riorganizzazione degli uffici e dei servizi;

**VISTA**, inoltre, la dotazione organica vigente di questo Comune, così come si desume rideterminata, tra l'altro, con la deliberazione del Commissario Prefettizio nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta comunale n. 13 del 23/03/2018, esecutiva ai sensi di Legge;

**CONSIDERATO** che al fine di assicurare l'ottimale sviluppo dell'attività dell'Amministrazione con gli obiettivi definiti, e realizzare la netta separazione tra l'attività di indirizzo politica e l'attività di gestione, voluta dalla normativa vigente in materia di attività amministrativa, appare necessario avvalersi anche della possibilità prevista dal richiamato comma 4 dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'attribuzione dei servizi dell'Area amministrativa e affari generali al Segretario di questo Comune;

**SENTITO**, in proposito, lo stesso Segretario comunale, ai sensi del primo comma, del richiamato art. 4 del Regolamento comunale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO;**

**DECRETA**

**1. – DI CONFERIRE** alle persone sottoelencate, in conformità all'art. 4 del Regolamento comunale delle posizioni organizzative, approvato con deliberazione della G.C. n. 42 del 02/05/2019, e agli atti programmatici di questa Amministrazione, l'incarico di posizione organizzativa per i servizi di seguito indicati:

- **Vittorio BIANCO** – Segretario comunale:

posizione organizzativa dell'Area 1 "amministrativa, affari generali, servizi scolastici" comprendente i seguenti servizi e attività:

- a) gestione giuridica del personale
- b) affari legali
- c) cura delle manifestazioni sportive, ricreative e culturali che l'Amministrazione programma
- d) supporto agli Organi esecutivi e al Sindaco
- e) stesura degli atti della Giunta, del Consiglio e della Segreteria comunale
- f) collaborazione con l'area economico-finanziaria nella stesura degli atti del servizio finanziario e del personale
- g) cura dell'archiviazione delle delibere della Giunta e del Consiglio comunale e tenuta dei registri suddetti
- h) economato: espletamento delle funzioni previste dal Regolamento economato
- i) protocollo e archivio
- j) gestione scuole e servizi collegati ed attinenti l'assistenza scolastica
- k) assolvimento del servizio di dattilografia del proprio ufficio
- l) attuazione del piano di prevenzione della corruzione e del programma trasparenza integrità dell'Ente
- m) tutti gli adempimenti *online* appartenenti all'Area
- n) ogni altra attività inerente l'Area di competenza

- **Carmelo VALLONE** – responsabile dei servizi demografici – Cat. D.6:

posizione organizzativa dell'Area 2 "servizi demografici, servizi elettorali, servizi sociali" comprendente i seguenti servizi e attività:

- a) funzioni di anagrafe e stato civile, tenuta dei registri e degli schedari
- b) rilascio certificati di anagrafe e stato civile
- c) raccolta delle dichiarazioni sostitutive e degli atti di notorietà
- d) cura delle pubblicazioni di matrimonio
- e) cura del servizio A.I.R.E., leva e del servizio elettorale
- f) assolvimento del servizio di dattilografia del proprio ufficio
- g) servizi sociali, assistenza e beneficenza
- h) tutti gli adempimenti *online* appartenenti all'Area
- i) attuazione del piano di prevenzione della corruzione e del programma trasparenza e integrità dell'Ente
- j) ogni altra attività inerente l'Area di competenza

- **Fortunato Antonio SICARI** – dipendente regionale di Cat. D.6 assegnato temporaneamente (comando) al servizio economico-finanziario per un periodo di dodici mesi decorrenti dal 02/05/2019, ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2011 e art. 14 del C.C.N.L. degli Enti Locali del 22/01/2004:

posizione organizzativa dell'Area 3 "economico-finanziaria" comprendente i seguenti servizi e attività:

- a) predisposizione del bilancio di previsione e del P.E.G. seguendo gli indirizzi della Giunta comunale

- b) predisposizione del Conto consuntivo, stesura mandati e reversali e tutti gli adempimenti inerenti la contabilità: stipendi, ruoli C.P.D.E.L., I.N.A.D.E.L., I.N.P.D.A.P., I.N.A.I.L.
- c) gestione entrata e servizi fiscali
- d) assolvimento del servizio di dattilografia del proprio ufficio
- e) tutti gli adempimenti *online* appartenenti all'Area
- f) attuazione del piano di prevenzione della corruzione e del programma trasparenza integrità dell'Ente
- g) ogni altra attività inerente l'Area di competenza

- **Antonio ZAGARI** – responsabile del servizio tributi – Cat. D.6:

posizione organizzativa dell'Area 4 “tributi” comprendente i seguenti servizi e attività:

- a) tributi
- b) pubblicità e pubbliche affissioni
- c) acquedotto, TARI, TASI, IMU, ICI
- d) ruoli, tariffe, addizionale IRPEF
- e) cura dei rapporti con i concessionari dei tributi e dell'acquedotto
- f) assolvimento del servizio di dattilografia del proprio ufficio
- g) tutti gli adempimenti *online* appartenenti all'Area
- h) attuazione del piano di prevenzione della corruzione e del programma trasparenza integrità dell'Ente
- i) ogni altra attività inerente l'Area di competenza

- **Nicola CIMATO** – responsabile ufficio tecnico – Cat. D.6:

posizione organizzativa dell'Area 5 “tecnico-manutentiva, Polizia locale” comprendente i seguenti servizi e attività:

- a) cura de servizi di: pianificazione urbanistica, edilizia pubblica e privata, ambiente, beni demaniali, lavori pubblici, parchi e giardini, attività impiantistica sportiva, espropriazioni
- b) disciplina degli scarichi, impianti tecnologici
- c) trasporti, protezione civile
- d) sicurezza sul lavoro e quant'altro di competenza, assegnato per Legge o d'ufficio, attinente l'attività tipica dell'Area
- e) gestione del cimitero comunale e relativo servizio di inumazione ed esumazione e di seppellimento
- f) lavori di pulizia e riassetto del cimitero
- g) lavori di manutenzione degli edifici comunali e delle fontane pubbliche
- h) lavori di manutenzione degli edifici pubblici, strade, fontane, etc.
- i) gestione servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, operazioni di carico sul mezzo del Comune
- j) pulizia e raccolta dei rifiuti sulla rete stradale, sui marciapiedi
- k) disinfestazione, derattizzazione e inaffiamento stradale
- l) magazzino
- m) gestione dell'automezzo della raccolta dei rifiuti
- n) lavori di pulizia tombini scarico acqua piovana e riparazione buche strade comunali e pulizia cunette
- o) gestione dei servizi di Polizia Municipale, notifiche e relative competenze che per Legge sono affidate ai predetti servizi
- p) commercio: rilascio licenze per il commercio su aree pubbliche, rilascio licenze pubblico esercizio e relative competenze
- q) SUAP
- r) cura dei rapporti con i fornitori e i concessionari dei servizi ed il Commissario Delegato del Governo
- s) assolvimento del servizio di dattilografia del proprio ufficio
- t) tutti gli adempimenti *online* appartenenti all'Area
- u) attuazione del piano di prevenzione della corruzione e del programma trasparenza integrità dell'Ente
- v) ogni altra attività inerente l'Area di competenza

**2. – DI DARE ATTO** che agli incaricati di posizione organizzativa sopra individuati compete lo svolgimento di tutti quei compiti nonché le responsabilità che le Leggi, lo Statuto comunale e i Regolamenti comunali espressamente attribuiscono loro;

**3. – DI ASSEGNARE** ai suddetti incaricati di posizione organizzativa i capitoli di bilancio in entrata e uscita con autonomi poteri di spesa nell'area di rispettiva competenza;

**4. – DI DEMANDARE** agli stessi suddetti incaricati di posizione organizzativa l'individuazione dei responsabili di procedimento all'interno dell'area di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**5. – DI DARE ATTO** che la retribuzione di posizione spettante agli incaricati di posizione organizzativa sigg. Carmelo Vallone, Fortunato Antonio Sicari, Antonio Zagari e Nicola Cimato, ad eccezione del Segretario comunale per il quale non è prevista nessuna retribuzione aggiuntiva, verrà determinata con successivo atto della scrivente applicando i criteri di graduazione e calcolo previsti dall'art. 6 del richiamato Regolamento comunale delle posizioni organizzative, sulla scorta della proposta del Segretario comunale coadiuvato dal Nucleo di valutazione dell'ente;

**6. - DI DARE ATTO** che agli stessi incaricati di posizione organizzativa di cui al precedente punto 5. verrà riconosciuta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999 e dell'art. 7 dello stesso Regolamento comunale delle posizioni organizzative, a seguito di valutazione annuale positiva e secondo i criteri stabiliti;

**7. – DI DARE ATTO** che, come stabilito con la richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 41/2019, in relazione alla carenza di personale dell'Ente il servizio di protocollo, albo pretorio e archivio verrà espletato dall'Area 1 (Area amministrativa e affari generali, servizi scolastici) mediante l'utilizzazione di personale appartenente all'Area 5 (Area tecnico-manutentiva, Polizia locale);

**8. – DI STABILIRE**, inoltre, che nei casi di assenza dei titolari o conflitto di interessi e obbligo di astensione degli stessi di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, previa comunicazione del Responsabile titolare, le funzioni gestionali sono attribuite nel modo seguente:

- il dipendente Antonio Zagari – Responsabile dell'Area 4 “tributi” - sostituisce il dipendente Fortunato Antonio Sicari;
- il dipendente Nicola Cimato – Responsabile dell'Area 5 “tecnico-manutentiva, Polizia locale” – sostituisce il dipendente Antonio Zagari;
- il dipendente Antonio Zagari - Responsabile dell'Area 4 “tributi” - sostituisce il dipendente Nicola Cimato;
- il dipendente Carmelo Vallone – Responsabile dell'Area 2 “servizi demografici, servizi elettorali, servizi sociali” – sostituisce il Segretario comunale Vittorio Bianco;
- il Segretario comunale Vittorio Bianco – Responsabile dell'Area 1 “amministrativa e affari generali, servizi scolastici” – sostituisce il dipendente Carmelo Vallone;

**DI DARE ATTO** che il presente decreto avrà efficacia dal 1° giugno 2019 e fino al 10 giugno 2021 (tre anni dal giorno di proclamazione del Sindaco eletto nella consultazione elettorale del 10/06/2018), come previsto dall'art. 14, comma 1, del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018, in premessa richiamato, ad eccezione dell'incarico conferito al sig. Fortunato Antonio Sicari che avrà, invece, efficacia fino al termine dell'assegnazione temporanea (comando) dello stesso presso questo Comune, e sostituisce tutti i precedenti provvedimenti incompatibili con il presente atto;

**10. – DI TRASMETTERE** il presente decreto al Segretario comunale e agli altri incaricati di posizione organizzativa come sopra nominati.

A Filandari il 31 maggio 2019

**IL SINDACO**  
**(f.to Dott.ssa Concettina, Rita Maria**  
**Fuduli)**